

Ufficio di statistica
Stabile Torretta
CH-6501 Bellinzona

 Tel. +41 (0)91 814 64 16 dfe-ustat.cds@ti.ch
Fax +41 (0)91 814 64 19 www.ti.ch/ustat

Bellinzona, 20 gennaio 2010

Meteorologia: dicembre 2009

Precipitazioni abbondanti e soleggiamento ridotto

Al sud delle Alpi e in Engadina dicembre è stato nettamente più freddo del normale in montagna ma solo di poco al disotto nelle regioni a bassa quota, in pianura nel Ticino centrale e meridionale lo scarto è persino risultato leggermente positivo. Le precipitazioni sono ovunque risultate abbondanti, con quantitativi perlopiù di oltre due volte la norma, salvo nelle regioni occidentali e nordoccidentali del Cantone. Particolarmente bagnate sono state l'Alta Engadina e la Val Poschiavo. Il soleggiamento è stato ovunque molto ridotto, con un massimo di 80% della media.

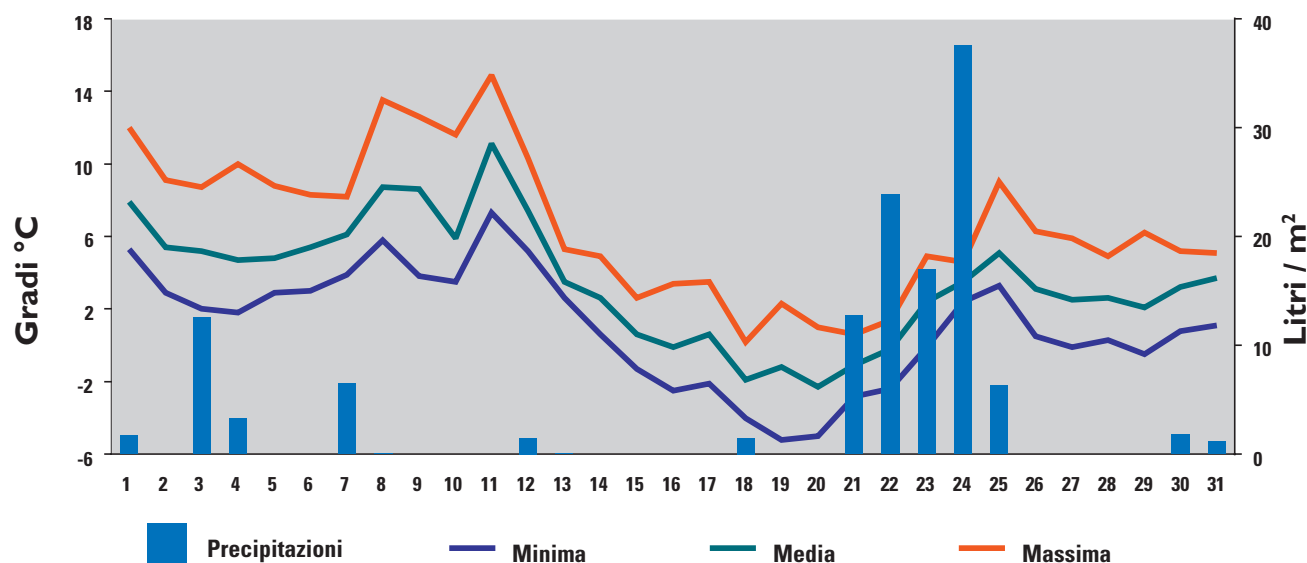
La parte più cospicua delle precipitazioni è

caduta tra il 21 e il 25, mentre tra l'8 e l'11 si è registrato un periodo particolarmente mite (grazie anche all'influsso favonico) e tra il 15 e il 20 si è avuta una serie di giorni particolarmente ben soleggiati anche se piuttosto freddi.

Al nord delle Alpi spiccano le vallate nordalpine con un tempo più mite e soleggiato e meno bagnato del normale a causa della ripetuta presenza del favonio. Anche sull'Altopiano centrale e orientale il soleggiamento è risultato superiore alla media, mentre per il resto dicembre nell'insieme è stato fresco (freddo in montagna), umido e poco soleggiato.

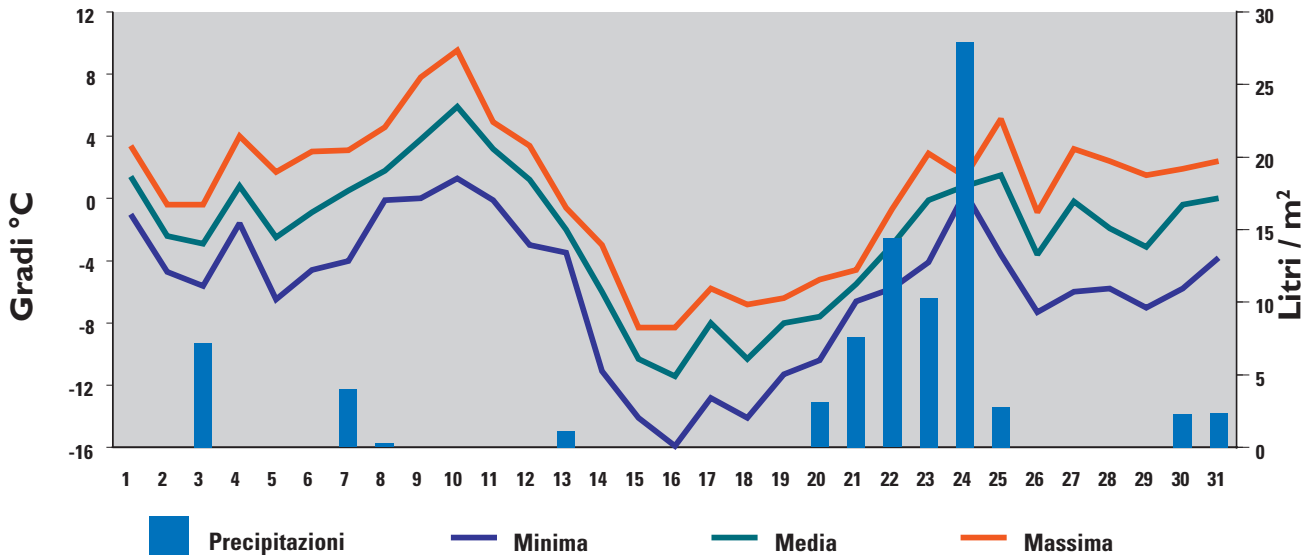
Dal punto di vista della distribuzione barica, nei primi 7 giorni del mese la situazione è stata caratterizzata da una distribuzione piuttosto uniforme della pressione sull'area alpina, con il passaggio di perturbazioni poco attive in prossimità delle Alpi, ciò che ha portato a un tempo relativamente variabile con alcune deboli precipitazioni e temperature attorno alla media. È poi seguita la fase particolarmente mite tra l'8 e l'11, quando grazie alla presenza di un'alta pressione sull'Europa centrale e una zona depressionaria sul Mediterraneo si sono create le condizioni per una situazione favonica, con aria perlopiù limpida e temperature oltremodo gradevoli per

Andamento della temperatura e delle precipitazioni, per giorno, a Lugano, nel mese di dicembre 2009



Fonte: MeteoSvizzera, Locarno-Monti

Andamento della temperatura e delle precipitazioni, per giorno, a Piotta, nel mese di dicembre 2009



Fonte: MeteoSvizzera, Locarno-Monti

la stagione (massime in pianura ben oltre 10 gradi e minime sopra zero). Lo spostamento verso est dell'anticiclone ha però causato in seguito un afflusso di aria continentale fredda da est che entro circa 48 ore ha causato un calo di circa 10 gradi della temperatura e una copertura nuvolosa estesa. L'aria fredda è restata sulla Valpadana, ma tra il 15 e il 20 un leggero influsso anticiclonico ha portato cielo sereno perlopiù sereno sulle Alpi e una parziale dissoluzione della nuvolosità anche nelle regioni meridionali, dove la stabilizzazione del tempo è risultata meno marcata e l'umidità presente è stata sufficiente a causare anche delle debolissime nevicite.

Nevicate consistenti hanno invece avuto inizio nella notte tra il 21 e 22, quando nell'aria piuttosto umida afflitta da sud si sono formate precipitazioni estese che sono arrivate sottoforma di neve fino in pianura formando uno strato molto polveroso di circa 20 cm. Le precipitazioni sono continuate fino al giorno di Natale ma con il progressivo riscaldamento dei

bassi strati dell'atmosfera il limite delle nevicite è gradualmente salito a circa 1500 metri, con un tempo-raneo rialzo fino a circa 2000 metri. Le veloci correnti meridionali sulle Alpi hanno pure causato una fase di favonio tempestoso nelle vallate nordalpine con raffiche fino a 140 km/h rilevate ad Altdorf. Dopo Natale si sono avuti ancora alcuni giorni di relativa alta pressione, con periodi ben soleggiati ma cielo anche velato da nuvolosità in quota, appartenente a perturbazioni in transito sull'Europa. Una debole perturbazione proveniente da sud ha invece determinato il tempo degli ultimi due giorni dell'anno causando cielo perlopiù coperto e alcune deboli precipitazioni con un po' di neve fino alle quote collinari. ■

Tab.01: Bollettino meteorologico delle stazioni di Lugano (LU) e Locarno Monti (LM), nel mese di dicembre, dal 1985

	Temperatura dell'aria in gradi centigradi						Ore di sole		Precipitazioni			
	Media		Minima		Massima		LU	LM	Giorni con pioggia ¹		mm totale	
	LU	LM	LU	LM	LU	LM			LU	LM	LU	LM
11985	5,5	5,8	0,3	-0,6	16,2	19,9	92,3	98,6	10	8	75,6	58,0
1986	4,5	4,6	-2,8	-3,2	13,8	15,2	139,3	144,0	0	2	1,4	6,1
1987	4,8	4,8	-1,0	-1,8	18,1	16,5	89,7	101,8	4	3	39,0	27,3
1988	5,2	5,8	-0,9	-1,5	19,1	19,0	140,2	158,7	2	5	45,5	63,1
1999	4,1	4,1	-2,8	-2,0	16,2	13,7	118,0	128,2	7	6	75,7	140,0
1990	2,7	2,2	-3,0	-3,6	10,9	11,0	123,4	126,7	4	6	94,4	132,8
1991	3,6	4,1	-4,0	-3,7	19,6	15,8	147,8	163,4	1	3	14,7	61,2
1992	4,3	4,1	-2,9	-2,6	11,4	12,5	81,4	88,6	6	6	95,9	105,9
1993	4,7	4,8	-1,1	-1,1	13,2	11,5	124,3	133,6	4	8	33,9	42,3
1994	5,5	5,4	-0,4	-1,0	18,8	19,4	102,6	125,4	4	4	20,2	25,6
1995	4,5	3,8	-0,7	-1,5	9,3	10,6	66,7	89,1	9	8	70,3	62,7
1996	4,5	4,0	-6,2	-7,3	12,8	11,5	69,0	72,7	11	11	101,8	71,7
1997	5,3	4,6	-0,1	-0,5	16,1	17,1	86,6	96,5	8	9	137,2	161,6
1998	3,6	3,7	-2,4	-2,9	16,1	18,6	109,7	120,1	2	2	34,6	34,4
1999	3,5	3,2	-3,2	-3,9	11,8	11,3	100,8	111,0	7	6	53,2	48,8
2000	5,6	5,2	-2,0	-2,4	11,7	13,0	89,2	89,0	12	11	103,9	138,6
2001	3,0	2,7	-4,4	-4,9	18,2	19,4	180,4	178,0	0	0	0,8	0,1
2002	6,1	5,0	0,0	-1,0	11,7	13,8	155,3	84,2	7	7	45,2	45,8
2003	4,9	4,5	-2,8	-3,0	16,5	16,7	104,8	107,6	9	9	158,7	160,1
2004	4,4	4,4	-2,3	-2,8	10,3	12,1	117,0	124,0	5	4	55,0	67,0
2005	2,4	1,9	-5,5	-6,3	12,0	12,1	122,0	134,0	6	5	46,0	36,0
2006	5,4	5,0	-1,1	-1,0	11,9	12,4	124,0	146,0	6	7	159,0	220,0
2007	4,3	4,6	-2,6	-3,3	13,7	14,5	142,0	162,0	1	1	8,0	14,0
2008	4,0	3,8	-4,0	-5,2	19,5	20,5	85,0	93,0	14	12	160,0	173,0
2009	3,5	3,1	-5,2	-5,6	14,9	14,7	88,0	96,0	13	10	128,0	130,0

¹ Almeno 1,0 mm di pioggia o neve fusa.

Fonte: MeteoSvizzera, Locarno-Monti

Definizioni e avvertenze

I dati sulla meteorologia sono rilevati da MeteoSvizzera, Ufficio federale di meteorologia e climatologia, con l'aiuto di una rete di stazioni automatiche che misurano le grandezze rilevabili strumentalmente (temperatura, umidità, soleggiamento, ecc.) e di osservatori che stimano visivamente elementi quali la nuvolosità, la visibilità, lo stato del suolo, ecc. I dati sono raccolti centralmente alla sede principale di Zurigo, controllati, elaborati e messi a disposizione degli utenti con risoluzione di 10', oraria, giornaliera, mensile o annuale, a seconda del tipo di applicazione.

Glossario

Temperatura dell'aria in gradi centigradi (°C): temperatura misurata a 2 m di altezza sopra una superficie erbosa.

Soleggiamento in ore (h): durata della presenza del sole, misurata con l'eliometro. Il valore di 200W/m² rappresenta la soglia tra sole e ombra.

Precipitazioni in millimetri (mm): altezza totale dell'acqua caduta sottoforma di pioggia, neve o grandine, raccolta dal pluviometro.

Ulteriori definizioni: www.ti.ch/ustat > Metadati > Territorio e ambiente > Meteorologia

Informazioni

Ufficio federale di meteorologia e climatologia, MeteoSvizzera, Locarno-Monti
 Tel: +41 (0) 91 756 23 11, Fax: +41 (0) 091 756 23 10
meteosvizzera@meteosvizzera.ch
<http://www.meteosvizzera.ch>